

# Raccomandazioni? No, un servizio e uno strumento di lotta unitaria

## Un centro CGIL a Milano per il lavoro ai giovani

L'esperienza appena nata, con oltre 200 adesioni - Informazioni sul mercato del lavoro - Un tesserino per assistenze legali e per formare cooperative - Come seguire i corsi CEE?

MILANO — Il giovane si affaccia sul mercato del lavoro. Può essere un programmatore, un paracucchiere, un laureato in lettere antiche. E come un eleo, non sa dove andare. Può leggere le inserzioni sui giornali, attaccarsi al telefono, comprare quei giornalotti specializzati dalle testate seducenti, può chiedere raccomandazioni ai parenti potenti. A Milano e provincia, qui dove pure le ultime indagini della Camera di commercio segnalano prospettive meno oscure del solito, i giovani così, disoccupati, sono centodiecimila. Un esercito destinato ad aumentare. Il sindacato che cosa fa? La domanda era stata posta a Luciano Lama, con toni polemici, da alcuni dirigenti della FGCI, durante una festa dell'Unità a Ferrara.

«Assediate le sedi delle Camere del lavoro, se vi respingono, avete ad un certo punto risposto, quasi spaurito, il segretario generale della CGIL. A Milano, nella vecchia sede della gloriosa Camera del lavoro, i giovani stanno entrando. Giovani diversi, senza ideologie particolari. Vanno a prendere informazioni, spesso si iscrivono al movimento operaio milanese, il centro servizi giovani», acquistano

la tessera dal costo quasi simbolico di mille lire con la scritta «CGIL-disoccupati». L'antica organizzazione della Borletti, della Breda, dell'Alfa Romeo, della Carlo Erba, dell'ATM, insomma dei lavoratori occupati, cambia volto? No, cerca nuove strade di rinnovamento; cerca, anche così, di unificare il mondo del lavoro.

Le adesioni non mancano. Il centro è stato aperto lunedì 17 settembre e già gli iscritti sono 220, quasi quanto una intera fabbrica; le donne sono 132 e i maschi sono 88. «Solo oggi», racconta Franz Foti, un giovane junco-milanese che ha seguito, accanto ai segretari generali Carlo Ghezzi e Pino Cova, la costruzione dell'iniziativa — sono entrati in questo ufficio 95 giovani. Ma che cosa è? Un ufficio di collocamento, una agenzia che dispensa credenziali, come qualcuno ha insinuato? Le cose non stanno così. Oggi non esiste a Milano una organizzazione che fornisca agli interessati tutte le informazioni possibili sul mercato del lavoro e sulla formazione professionale. Dove sono? Come si può partecipare? La CGIL cerca di raccogliere informazioni, di dare queste risposte.

Altro esempio: solo a Milano il Fondo sociale europeo



La tessera della CGIL milanese riservata ai disoccupati

quanto Cova hanno ribadito che c'è la massima disponibilità ad un lavoro unitario. Certo che aggiungiamo noi, con malincuore, lo spirito di competizione è stato inventato proprio in casa CISL... Del resto la formazione di questo «centro giovani» è stata già discussa con i rappresentanti di tutti i movimenti giovanili: il PCI, il PSI, il Pdup, DP, PLI, PRI, DC, ACLI, Movimento Popolare.

Siamo facili profeti se diciamo che le polemiche saranno destinate a crescere. C'è il rischio che nasca un sindacato dentro il sindacato, grande, sempre più grande, a cui poi

# Bilancia pagamenti attiva in agosto per 1762 miliardi

Le riserve salite a 78 mila miliardi - Il dollaro continua a rivalutarsi: impennata sul marco - Interrogazione dei parlamentari europei

ROMA — La bilancia dei pagamenti di agosto, 1762 miliardi di attivo, rende ancora più misteriosa la decisione di aumento del tasso di sconto presa ai primi di settembre. Il risultato è infatti migliore rispetto all'agosto del 1983 quando l'attivo fu di 1463 miliardi e riduce il disavanzo dei primi sette mesi e 748 miliardi di lire. Poiché le riserve valutarie restano elevate, il motivo addotto di un indebitamento della lira indipendente della rivalutazione del dollaro pare smentito dai fatti.

I cambi		
MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC		
	20/9	19/9
Dollaro USA	1907,525	1904,650
Marco tedesco	616,85	617
Franco francese	200,965	201,26
Fiorino olandese	547,276	547,785
Franco belga	235,05	236,934
Sterlina inglese	2359,05	2361,65
Sterlina irlandese	193,95	192,85
Corona danese	178,49	170,605
ECU	1383,125	1382,45
Dollaro canadese	1444,45	1447
Yen giapponese	7,757	7,755
Franco svizzero	752,46	753,045
Scellino austriaco	87,732	87,694
Corona norvegese	219,215	219,07
Corona svedese	219,55	219,31
Marco finlandese	239,15	239,15
Escudo portoghese	11,925	11,94
Peseta spagnola	11,055	11,054

Le riserve a fine agosto erano salite a 78 mila miliardi di lire. La parte in valute convertibile era di 20.968 a cui sono da aggiungere oltre 16 mila miliardi in Ecu e in strumenti del Fondo monetario (il restante è in oro).

Il rialzo del tasso di sconto sta operando, in realtà, soltanto come puntello all'indebitamento del Tesoro. Ieri è stata annunciata la emissione di certificati di credito del Tesoro (CCT) per altri ottomila miliardi; il tasso della prima cedola sale da 7,85% all'8% semestrale; il rendimento annuo sale al 16,70%.

La posizione della lira, tranquilla nello SME, resta esposta alla rivalutazione del dollaro. Il ministro delle Finanze francese Pierre Bergeyov (del dollaro. Nella giornata d'ieri il cambio ha ripreso l'ascesa registrata solo in parte dalla quotazione ufficiale a 1907,5. Infatti durante la serata, dopo che sono state resi noti i dati sulle tendenze dell'economia negli Stati Uniti, il dollaro è salito a Francoforte ulteriormente da 3,08 marchi a 3,12 marchi.

L'economia degli Stati Uniti ha registrato un incremento del prodotto stimato nel 3,6% (non sono dati definitivi). Alcuni indicatori sono nettamente recessivi, come la riduzione del 12% nell'edilizia abitativa, mentre ci si attende un peggioramento causato dagli scioperi negli stabilimenti General Motors. Lo sgombramento del boom non sembra però sgonfiare il dollaro, tutt'altro. Ciò mette ancor meglio in evidenza che la rivalutazione del dollaro si regge non sull'andamento produttivo — migliore in Giappone, attualmente — bensì proprio su fattori di domanda del denaro. Lunedì prossimo il Tesoro degli Stati Uniti chiederà altri 13 miliardi di dollari al mercato per finanziare il disavanzo. Nello stesso tempo, le imprese statunitensi sono attivamente sulla domanda di credito sul mercato internazionale.

«L'Electrolux può lasciare la Zanussi»

Impieghi bancari molto più alti delle previsioni

# «Gonfiati i dati dell'Istat» dicono i dipendenti pubblici

Il sindacato di categoria della CGIL corregge al ribasso le cifre sull'aumento delle retribuzioni - Confermata la richiesta di apertura delle trattative per il contratto

ROMA — Forse è un gioco delle parti, forse un anticipo dello scontro interno al governo sulla legge finanziaria. Sicuramente è un gioco al massacro della contrattazione là dove lo stato è controparte diretta», dice Aldo Giunti, segretario generale della Funzione pubblica CGIL. Tanto più che la legge obbliga il governo alla trattativa. Doveva cominciare a maggio e non se ne è fatto nulla. Adesso stanno per scadere i contratti e la sola cosa che i ministri sono in grado di fare è dare un aumento del 9,6%.

Gli oneri finanziari sul totale dei ricavi, passati dal 30,8 per cento del 1982 all'attuale 20 per cento circa.

«I dati sono stati calcolati le 60 mila lire destinate al premio d'incentivazione che, però, è coperta con una riconversione degli straordinari, precedentemente non calcolate dall'Istat nell'indice delle retribuzioni», dice il ministro, sempre che, del Tesoro, Gorla, proclama che invece i dipendenti pubblici dovranno restituire due punti della loro dinamica salariale, al solito con un taglio della scala mobile, altrimenti i contratti non si faranno. E di mezzo ci si è messa anche l'Istat, secondo la quale nella pubblica amministrazione le retribuzioni vanno a crescere del 14,8% nel '83 al giugno '84 del 14,8%. Se quest'ultima cifra costituisce un punto di riferimento, quale affidamento ha? Pino Schettino, segretario della Funzione pubblica CGIL, ha rifatto i conti scoprendo un errore macroscopico: nella retribuzione media presa in esame gli straordinari sono stati calcolati come se fossero destinati al premio d'incentivazione che, però, è coperta con una riconversione degli straordinari, precedentemente non calcolate dall'Istat nell'indice delle retribuzioni, dice il ministro, sempre che, del Tesoro, Gorla, proclama che invece i dipendenti pubblici dovranno restituire due punti della loro dinamica salariale, al solito con un taglio della scala mobile, altrimenti i contratti non si faranno. E di mezzo ci si è messa anche l'Istat, secondo la quale nella pubblica amministrazione le retribuzioni vanno a crescere del 14,8% nel '83 al giugno '84 del 14,8%. Se quest'ultima cifra costituisce un punto di

conversione in lire i crediti esteri. Ancora più preoccupate le parole dell'ing. Zoppas, da poco presidente della Zanussi, che dice: «L'attuazione del programma di riassetto del gruppo mediante l'ingresso dell'Electrolux presenta ancora degli ostacoli riconducibili alla ringiovanimento del debito estero. Se le banche italiane pretendono la rimessa in discussione dell'entrata nella Zanussi della Electrolux, con il suo bagaglio di soldi freschi necessari per risanare l'azienda italiana. E per la ricapitalizzazione non sono più necessari cento miliardi, ma bensì duecento.

convertire in lire i crediti esteri. Ancora più preoccupate le parole dell'ing. Zoppas, da poco presidente della Zanussi, che dice: «L'attuazione del programma di riassetto del gruppo mediante l'ingresso dell'Electrolux presenta ancora degli ostacoli riconducibili alla ringiovanimento del debito estero. Se le banche italiane pretendono la rimessa in discussione dell'entrata nella Zanussi della Electrolux, con il suo bagaglio di soldi freschi necessari per risanare l'azienda italiana. E per la ricapitalizzazione non sono più necessari cento miliardi, ma bensì duecento.

Il 12,5% di incremento dell'ipotesi iniziale, tuttavia, risultava da altri fattori: il volume del fabbisogno del Tesoro, col quale le imprese debbono spartire il credito totale interno; il livello di inflazione che modifica il valore reale di quel 12,5% nominale; il tasso d'interesse che si cumula al credito erogato; il tasso di aumento della produzione che la creazione di moneta serve a pagare. Nessuna nuova valutazione di questi fattori è stata fatta, a consuntivo della prima parte dell'anno prendendo in considerazione tutti i fattori.

# L'ENEL va in pareggio per il 1984 e il 1985

Il consiglio d'amministrazione dell'ENEL ha approvato il bilancio preventivo per il 1985 e l'aggiornamento di quello relativo all'anno in corso che conferma il conseguimento dell'equilibrio della gestione economica.

Il consiglio d'amministrazione dell'ENEL ha approvato il bilancio preventivo per il 1985 e l'aggiornamento di quello relativo all'anno in corso che conferma il conseguimento dell'equilibrio della gestione economica. Gli investimenti programmati per l'anno prossimo ammontano a circa 6.800 miliardi di lire (contro i 2.500 miliardi del 1984) e cioè a circa un sesto di tutti gli investimenti industriali italiani.

Il gruppo comunista ha fermamente protestato per il comportamento tenuto dal governo nella vicenda. Appena a fine luglio — hanno ricordato i deputati del PCI —, il ministro, presente al dibattito sulla politica energetica, non aveva fatto parola della esigenza di un aumento del sovrapprezzo. Con il classico blitz estivo il CIP ha proceduto ad aumenti massicci, superiori al 20%.

# Agricoltura, nuovi tagli GEE

Saranno pagati solo il 40% dei contributi dal mese di ottobre - Un soglia di 100 milioni di ettoltri per il vino da pasto? - CGIL CISL e UIL sollecitano il piano agricolo

ROMA — Le tre confederazioni sindacali, CGIL-CISL-UIL, hanno sollecitato attraverso un telegramma inviato al ministro Pandolfi la presentazione del nuovo piano agricolo nazionale e hanno chiesto un incontro per esaminare gli orientamenti del ministro. Pandolfi si era infatti pubblicamente impegnato a presentare il piano agricolo prima entro il 31 agosto, successivamente entro settembre, ma l'elaborazione di questo piano avviene senza nessun confronto con le organizzazioni sindacali, professionali e con le forze politiche.

# Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41 - CAPITALE SOCIALE LIRE 1.800.000.000 - VERSO: ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1983 DI SOCIETA' E N. 236/1971/1972 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 0048949011

## RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti. L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.

# Evasivo Altissimo sul riordino del settore siderurgico

ROMA — Evasiva relazione del ministro Altissimo sull'attuazione della legge di riordino del settore siderurgico nazionale. Il ministro, peraltro inadempiente riguardo alla emanazione dei decreti per le aree di crisi, ha confermato che si stanno ancora esaminando le richieste di dismissione di impianti, che risultano di molto superiori al progetto complessivo di riduzione.

# Sono ormai 92.000 gli operai USA dell'auto in sciopero

DETROIT — Il sindacato dell'auto (UAW) ha autorizzato altri 30.000 operai della General Motors ad entrare in sciopero. Il numero degli scioperanti sale così a 92.000. Sono ripresi i negoziati fra FM e sindacato sul nuovo contratto. Il presidente dell'UAW Owen Bieber ha sottoposto alla controparte una nuova proposta in tema di aumenti salariali.

# Brevi

In sciopero i cantieri navali. ROMA — Tre ore di sciopero sono state indette per questa mattina in tutti i cantieri navali e le aziende di riparazione. Sono previste assemblee generali in tutti i luoghi di lavoro per decidere la risposta da dare ai piani di ristrutturazione del settore da tempo in discussione. All'Italcantieri di Genova lo sciopero impedirà il varo di una nave.

Oggi incontro per Cornigliano. ROMA — I ministri Darda e Altissimo si incontrano con la FIM e l'Italader per fare il punto della trattativa che dovrebbe portare a pool di industriali privati a rilevare impianti di Cornigliano.

Piaggio: sciopero a Pontedera. PONTEDERA — I lavoratori della Piaggio di Pontedera hanno risposto con uno sciopero di un'ora per il turno della magistratura di rinviare a giudizio 49 sindacalisti con l'accusa di violenza privata. L'accusa si rifa a un episodio di picchettaggio avvenuto all'inizio dell'83 in occasione di uno sciopero nazionale.

Sul mercato le nuove Alfa 90. MILANO — Dal 28 settembre verranno commercializzate le nuove Alfa 90. Sono cinque versioni che verranno messe in vendita, franco concessionario, con questi prezzi: 1,8 18 milioni e 926 mila lire IVA inclusa; 2,0 20 milioni e 244 mila; 2,0 benzina 22 milioni 110 mila; 2,5 turbodiesel 22 milioni 950 mila; 2,5 iniezione quadrifoglio d'oro (sei cilindri) 30 milioni 221 mila.

100 mila lire in più per riscaldarsi. ROMA — Una famiglia italiana media spenderà per riscaldarsi quest'inverno circa 100 mila lire in più rispetto all'anno scorso. Nel fare questo conto l'Unione consumatori ha tenuto conto dell'aumento di prezzo del gasolio da riscaldamento deciso alcuni giorni fa in seguito alla rivalutazione del dollaro.

A De Benedetti il «Prix de Talloires». ANNECY — All'imprenditore italiano Carlo De Benedetti è stato assegnato ad Anncy il «Prix de Talloires» riservato annualmente a personalità che si distinguono per impegno totale e interdisciplinare. Negli anni scorsi il premio è stato assegnato a Ralph Dahrendorf e Karl Deutsch nel '82, a Wisse Dekker e Gaston Thorn nel '83.

**Società Italiana per il Gas**  
per azioni

**RISCALDAMENTI A METANO**

**Manutenzione degli impianti** L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.

**Contenimento dei consumi** Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

**italgas** ESERCIZIO DI TORINO  
C/ REGINA MARGHERITA 52